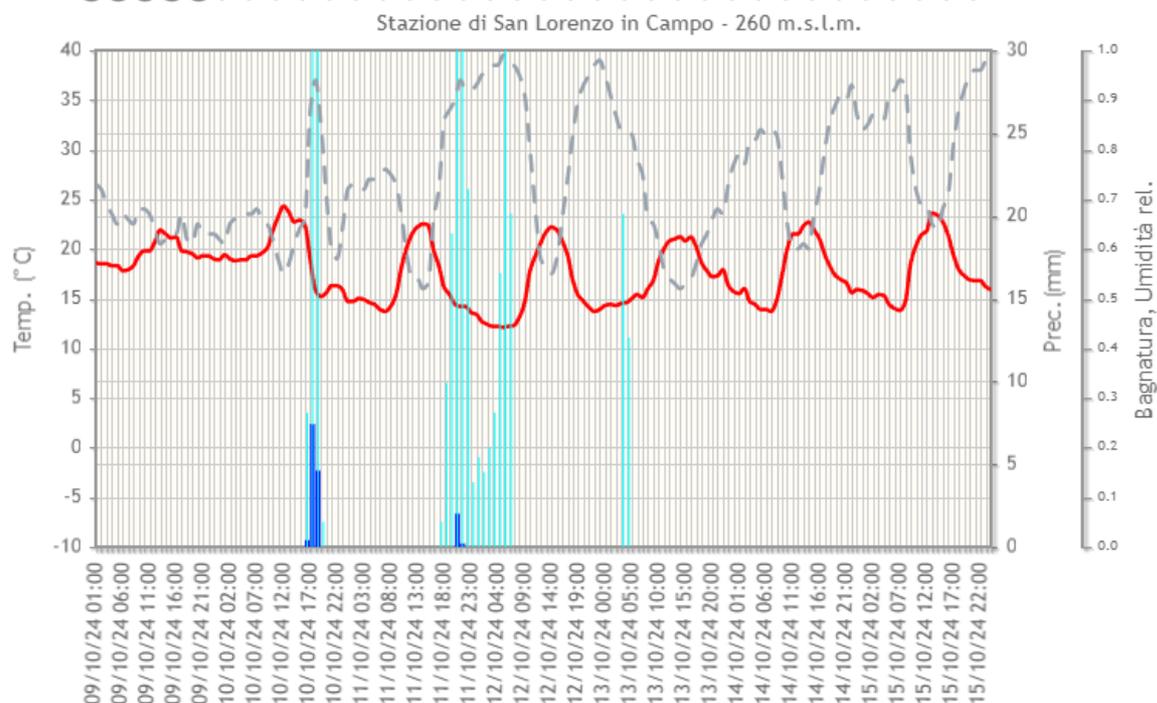
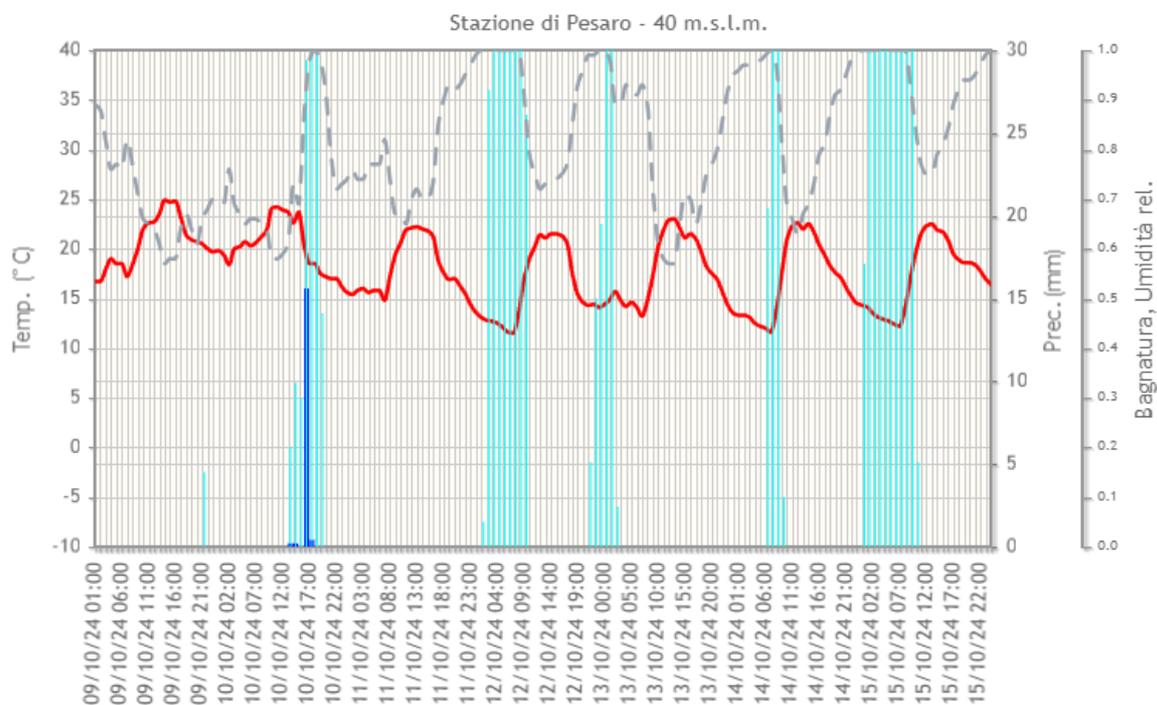


Centro Agrometeo Locale - Via Marconi,1 – Calcinelli di Colli al Metauro Tel. 0721/896222
Fax 0721/879337 e-mail: calps@regione.marche.it Sito Internet: www.meteo.marche.it

NOTE AGROMETEOROLOGICHE

Dopo le piogge di metà settimana scorsa, sparse su tutto il territorio provinciale, si è assistito ad alcuni giorni di bel tempo. Le temperature massime si sono mantenute su valori piuttosto elevati, le temperature minime hanno subito una modesta flessione: è possibile consultare tutti i grafici meteorologici disponibili per l'intera provincia al seguente indirizzo: http://meteo.regionemarche.it/calmonitoraggio/pu_home.aspx.



■ Temperatura media (°C)
 ■ Precipitazione (mm)
 ■ Bagnatura
 ■ Umidità

OLIVO DA OLIO: MOSCA DELLE OLIVE

La fase fenologica raggiunta dalla coltura è quella di maturazione [BBCH 85-89](#).

Dal monitoraggio delle trappole della rete si rileva, in particolar modo nelle aziende non trattate, un sensibile incremento di adulti e dall'analisi delle drupe si riscontrano ovideposizioni in corso.

In considerazione delle condizioni meteo particolarmente favorevoli e della maturazione raggiunta o prossima ai valori ottimali, si segnala che le operazioni di raccolta e di molitura sono in pieno svolgimento.

Il trattamento adulticida consigliato nel Notiziario precedente dovrebbe essere ancora efficace, mentre per chi risulta scoperto, sia per l'approssimarsi dei valori ottimali di maturazione sia per la pressione della mosca, si consiglia di programmare e affrettare le operazioni di raccolta.

Pertanto, in sintesi:

AZIENDE CONVENZIONALI (difesa integrata)	
Area da trattare	<u>NESSUNA</u>

DIFESA CON METODO DI COLTIVAZIONE BIOLOGICO (ADULTICIDA)	
Area da trattare	<u>NESSUNA</u>

OLIVO: indici di maturazione

Il **Leccino** presenta un modello di invaiatura precoce e contemporaneo, una consistenza della polpa che diminuisce gradualmente con la maturazione, una resa in olio buona ma con accumulo tardivo. L'olio presenta un fruttato leggero, mandorlato, con caratteristiche di amaro e piccante solo in caso di raccolta precoce.

Per ottenere la migliore qualità dell'olio, è opportuno raccogliere le olive nella fase di invaiatura superficiale (indice 3), quando però l'accumulo di olio non è ancora terminato: l'epoca ottimale di raccolta ai fini qualitativi precede quindi quella a fini quantitativi.

Il momento ottimale ai fini della qualità dell'olio è dunque ad invaiatura superficiale (indice 3), con una consistenza della polpa superiore a 350 g/mm², per evitare ammaccature nelle olive e l'avvio di processi fermentativi e ossidativi nell'olio.

Frantoio e Raggiola presentano un modello di invaiatura tardivo e scalare, una consistenza della polpa che diminuisce gradualmente con la maturazione, una resa in olio buona con accumulo precoce. L'olio presenta un fruttato medio-leggero con sentore di mandorla verde, con caratteristiche di amaro e piccante più accentuate in caso di raccolta precoce. **L'epoca ottimale di raccolta ai fini qualitativi coincide pressoché con quella ai fini quantitativi. Per ottenere la migliore qualità dell'olio, è opportuno raccogliere le olive ad un livello di colorazione prossimo al 50% della buccia (indice 1,5-2), quando l'accumulo di olio è quasi terminato, anche per Frantoio e Raggiola la consistenza della polpa ottimale per la raccolta è non inferiore a 350 g/mm².**

Per ulteriori informazioni in merito agli indici di maturazione si rimanda al [Notiziario n. 36](#).

Gli indici di maturazione del **Leccino**, sia **litoraneo** sia **Interno**, hanno raggiunto i valori pressoché ottimali, anche se vanno considerate le situazioni puntuali tenendo in considerazione che le olive che hanno particolarmente sofferto la siccità rimanendo piccole e verdi potrebbero necessitare di più tempo per la maturazione; **Frantoio** e **Raggiola**, fanno segnare, in entrambi gli areali, valori prossimi a quelli ottimali per la raccolta. Si segnala in particolare per la cultivar Frantoio con piante piuttosto scariche, una cascola piuttosto accentuata.

Varietà	Indice di invaiatura	Penetrometria (g/mm ²)
LECCINO litoraneo	2.88	335.30
LECCINO interno	2.60	367.60
FRANTOIO litoraneo	0.94	411.90
FRANTOIO interno	1.00	395.80
RAGGIOLA litoraneo	1.14	403.90
RAGGIOLA interno	0.72	400.50

L'attività di monitoraggio delle curve di maturazione proseguirà anche nelle prossime settimane ed è possibile verificare gli indici di maturazione delle olive al seguente link: http://www.meteo.marche.it/calmonitoraggio/pu_home.aspx.

Si raccomanda di ridurre al massimo i tempi fra la raccolta e la molitura delle olive e comunque di non far trascorrere più di 48 ore e di conservarle in cassette forate al fine di limitare scadimenti qualitativi dell'olio.

PROGRAMMAZIONE SEMINE CAMPAGNA 2025

Al fine di dare gli adeguati strumenti di programmazione delle semine, in questo notiziario verranno fornite indicazioni in merito all'Ecoschema 4, così come attualmente vigente. Nel prossimo notiziario sarà trattato l'argomento relativo alle norme BCAA 7 e BCAA 8.

ECOSHEMA 4 (adesione volontaria)

L'obiettivo di tale ecoschema è quello di incrementare la sostanza organica, ridurre l'utilizzo dei fertilizzanti, favorire la biodiversità microbica e ridurre il rischio di inquinamento.

L'ecoschema prevede il pagamento di un premio per attuare un avvicendamento almeno biennale sulla medesima superficie con la presenza di colture leguminose e foraggere, o di colture da rinnovo. Ai fini del controllo del rispetto dell'avvicendamento si considerano le colture presenti in campo a partire dal 1° giugno fino al 30 novembre dell'anno di domanda.

Gli obblighi di tale ecoschema sono i seguenti:

a) avvicendamento almeno biennale sulla medesima superficie con la presenza di colture leguminose e foraggere, o di colture da rinnovo di cui all'allegato VIII (sotto riportato)

Si applica alle superfici seminative in avvicendamento, si deve prevedere un avvicendamento almeno biennale. Può essere applicato sia alle colture principali, sia alle colture secondarie (*[...] sono ammesse le colture secondarie, purché adeguatamente gestite, cioè, portate a completamento del ciclo produttivo e che coprano una parte significativa del periodo tra due coltivazioni principali. Questo si concretizza nella scelta di colture secondarie caratterizzate da un ciclo produttivo di durata adeguata, anche breve, che in ogni caso assicuri la permanenza in campo della coltura secondaria per almeno novanta giorni.*)

Nel caso di colture pluriennali erbe e altre piante erbacee da foraggio e terreni a riposo, l'impegno è assolto ipso facto;

b) sulle colture leguminose e foraggere non è consentito l'uso di diserbanti chimici e di altri prodotti fitosanitari, sulle colture da rinnovo è consentito esclusivamente l'uso della tecnica della difesa integrata (volontaria) o della produzione biologica, intesa quest'ultima solo con riferimento alle tecniche di difesa fitosanitaria;

c) l'interramento dei residui di tutte le colture in avvicendamento, fatta eccezione per le aziende zootecniche. I residui colturali sono materiali che permangono in campo dopo la raccolta (ad esempio le stoppie) e non è residuo la parte asportata insieme alle cariossidi (ad esempio paglia del grano, tutoli del mais). Le aziende che adottano tecniche di agricoltura conservativa raggiungono ipso facto i medesimi obiettivi dell'impegno di interrare i residui. Le tecniche di agricoltura conservativa comprendono la Semina su sodo / No tillage (NT), la Minima lavorazione / Minimum tillage (MT) o la lavorazione a bande / strip tillage.

Si riporta a seguire l'allegato VIII del decreto in cui sono definite le colture da rinnovo.

Allegato VIII

(articolo 20, comma 1, lettera a)

Elenco delle colture da rinnovo

Mais o Granoturco (<i>Zea mays L.</i>)	Colza (<i>Brassica napus L.</i>)
Soia (<i>Glycine max L.</i>)	Tabacco (<i>Nicotiana spp L.</i>)
Girasole (<i>Helianthus annuus L.</i>)	Cipolla (<i>Allium cepa L.</i>)
Pomodoro (<i>Lycopersicon esculentum Mill.</i>)	Cocomero (<i>Citrullus lanatus Thunb.</i>)
Patata (<i>Solanum tuberosum L.</i>)	Aglione (<i>Allium sativum L.</i>)
Sorgo da granella (<i>Sorghum vulgare Pers.</i>)	Canapa (<i>Cannabis sativa L.</i>)
Carciofo (<i>Cynara cardunculus L.</i>)	Lino (<i>Linum usitatissimum L.</i>)
Barbabietola da zucchero (<i>Beta vulgaris L.</i>)	Arachide (<i>Arachis hypogaea L.</i>)
Melone (<i>Cucumis melo L.</i>)	Ravizzone (<i>Brassica campestris L.</i>)
Peperone (<i>Capsicum Annuum L.</i>)	Carota (<i>Daucus carota L.</i>)
Melanzana (<i>Solanum melongena L.</i>)	

Con Decreto Ministeriale del 30 marzo 2023 all'elenco delle colture da rinnovo di cui all'allegato VIII, sono aggiunte le seguenti specie: **Pisello (Pisum sativum L.)**, **Fagiolo (Phaseolus vulgaris L.)** e **Cece (Cicer arietinum L.)**.

Con [Decreto Ministeriale del 28 giugno 2024](#), l'Art. 3 aggiunge alle colture da rinnovo di cui all'allegato VIII e ss.mm.ii., anche le seguenti specie:

Broccoletto o Cime di rapa (*Brassica rapa subs silvestris*); Cavolo, Cavolo verza, Cavolo broccolo, Cavolo nero, Cavolfiore (*Brassica oleracea*); Cavolo rapa, Cavolo cinese (*Brassica rapa*); Cavolo abissino (*Brassica carinata*); Mizuna (*Brassica rapa nipposinica*); Agretto (*Sola inermis*); Lattuga lattughino (*Lactuca sativa*); Cicoria (*Cichorium intybus*); Spinacio (*Spinacia oleracea*); Indivia o Scarola (*Cichorium endivia*); Rucola (*Eruca vesicaria*); Sedano, Sedano rapa (*Apium graveolens*); Finocchio (*Foeniculum vulgare*); Ravanello (*Raphanus raphanistrum subs. sativus*); Zucca (*Cucurbita maxima*); Zucchini (*Cucurbita pepo*); Cetriolo (*Cucumis sativus*); Prezzemolo (*Petroselinum crispum*); Basilico (*Ocimum basilicum*); Crescione dei giardini o Crescione inglese (*Lepidium sativum*); Coriandolo (*Coriandrum sativum*); Aneto (*Anethum spp.*); Senape (*Sinapis spp.*); Senape nera (*Brassica nigra*); Senape bruna (*Brassica juncea*); Cartamo (*Carthamus tinctorius*); Quinoa (*Chenopodium quinoa*); Porro, Aglio, Aglione, Cipollina d'inverno o Bunching onion, Scalogno, Cipolla anche di tipo lungo (*Echalion*), Erba cipollina (*Allium spp.*), Bietola compresa la Cheltenham beet, Bietola da costa, Barbabietola compresa la Rapa rossa (*Beta vulgaris*).

Quindi, alla luce di quanto sopra, è importante sottolineare che tutte le aziende che aderiscono volontariamente all'Ecoschema 4 debbono rispettare il divieto dell'uso di diserbanti chimici e prodotti fitosanitari sulle colture leguminose e foraggere e debbono seguire la tecnica della difesa integrata o della produzione biologica per le colture da rinnovo (elenco sopra riportato).

Nel Notiziario Agrometeorologico verranno fornite le indicazioni per le principali colture da rinnovo praticate sul territorio regionale, comunque nel nostro sito è possibile consultare tutte le schede aggiornate per la [produzione integrata](#).

PRODUZIONE INTEGRATA – DISCIPLINARE REGIONE MARCHE VALIDO PER LA CERTIFICAZIONE SQNPI (adesione volontaria)

Rotazione

I cereali autunno-vernini si collocano correttamente dopo le leguminose da foraggio e da seme, le foraggere (lojessa, prati oligofiti o polifiti) e quelle che vengono annoverate fra le colture da rinnovo (patata, pomodoro, barbabietola da zucchero, girasole, ecc.). Il ristoppio è sconsigliato.

Ai sensi del disciplinare è ammesso un solo ristoppio, tenendo conto che ai fini del ristoppio tutti i cereali autunno-vernini (frumento duro e tenero, orzo, ecc.) sono considerate colture analoghe.

AZIENDE CERTIFICATE BIOLOGICHE (adesione volontaria)

Le aziende certificate biologiche debbono rispettare le norme di rotazione previste dal [Reg 848/2018](#).

Per queste aziende è molto importante anche l'approvvigionamento delle sementi che deve avvenire nel rispetto delle regole di seguito illustrate.

SEMENTI BIOLOGICHE: RICHIESTA DI DEROGA

Le aziende che adottano il metodo di **coltivazione biologica** hanno l'obbligo di impiegare semente certificata biologica (**con obbligo di conservazione dei cartellini di certificazione della provenienza biologica**); qualora non sia possibile reperire seme biologico è possibile chiedere **all'ENSE una deroga per l'utilizzo del seme convenzionale non trattato o trattato con prodotti ammessi in agricoltura biologica**.

La deroga può essere richiesta soltanto dalle aziende che hanno regolarmente presentato la manifestazione di interessi entro luglio scorso e possono essere richieste in deroga solo le varietà indicate nella manifestazione di interessi. In assenza di manifestazione di interesse presentata a suo tempo o per varietà diverse è necessario l'acquisto di semente certificata biologica.

CONCIA SEMENTI

Si ricorda inoltre che le aziende che adottano il metodo di coltivazione biologica possono utilizzare solo prodotti concianti ammessi in bio (si raccomanda di controllare con attenzione l'etichetta per verificare la presenza della specifica dicitura "ammesso in agricoltura biologica" e anche l'autorizzazione sulla coltura oggetto di intervento).

Il Regolamento sull'agricoltura biologica non contiene prescrizioni particolari relativamente alle varietà di cereali da impiegare tuttavia si consiglia di ricorrere a varietà rustiche, che si adattino al meglio alle condizioni pedo-climatiche della zona di coltivazione, poco suscettibili alle malattie ed in grado di fornire rese elevate anche con limitate disponibilità di azoto. Indicazioni specifiche sono già state fornite con il precedente Notiziario Agrometeorologico.

Tutti i principi attivi indicati nel Notiziario sono previsti nelle “Linee Guida per la Produzione Integrata delle colture, Difesa Fitosanitaria e Controllo delle Infestanti” della Regione Marche 2024 approvate con Decreto del Dirigente del Settore Struttura Decentrata Agricoltura di Pesaro n. 36 del 19 marzo 2024, consultabile al link http://www.meteo.marche.it/news/DDS_SDA_PU_39_2024_Appr_e_DiscDifesaIntegrata_Marche_2024.pdf

(scaricabile dal sito Norme Marche al link <https://www.norme.marche.it/NormeMarche/atto/download-tutti-files.html?id=2218797> e dal sito della Regione Marche sezione Agricoltura, Sviluppo Rurale e Pesca – Produzione Integrata al link https://www.regione.marche.it/Regione-Utile/Agricoltura-Sviluppo-Rurale-e-Pesca/Produzione-Integrata#22347_2024) ciascuno con le rispettive limitazioni e pertanto il loro utilizzo risulta conforme con i principi della **difesa integrata volontaria**.

Le aziende che applicano soltanto la **difesa integrata obbligatoria**, non sono tenute al rispetto delle limitazioni d'uso dei prodotti fitosanitari previste nelle Linee Guida di cui sopra, per cui possono utilizzare tutti gli agro farmaci regolarmente in commercio, **nei limiti di quanto previsto in etichetta**, applicando comunque i principi generali di difesa integrata, di cui all'allegato III del D. Lgs 150/2012, e decidendo quali misure di controllo applicare sulla base della conoscenza dei risultati dei monitoraggi e delle informazioni previste al paragrafo A.7.2.3. del PAN (DM 12 febbraio 2014). Con il simbolo (♣) vengono indicati i principi attivi ammessi in agricoltura biologica.

Nel sito www.meteo.marche.it è attivo un **Servizio di Supporto per l'Applicazione delle Tecniche di Produzione Integrata e Biologica** dove è possibile la consultazione dei Disciplinari di Produzione e di Difesa Integrata suddivisi per schede colturali. Sono inoltre presenti link che consentono di collegarsi alle principali Banche dati per i prodotti ammessi in Agricoltura Biologica.

Il risultato completo dell'intera **attività di monitoraggio** (meteorologico, fenologico e fitopatologico) effettuato dal Servizio Agrometeorologico è consultabile all'indirizzo: http://meteo.regione.marche.it/calmonitoraggio/pu_home.aspx

Per la consultazione dei prodotti commerciali disponibili sul mercato contenenti i principi attivi indicati nel presente notiziario è possibile fare riferimento alla banca dati disponibile su SIAN (Sistema Informativo Agricolo Nazionale)

[Banca Dati Fitofarmaci](#)



[Banca Dati Bio](#)



APPUNTAMENTI E COMUNICAZIONI

Con Decreto del Dirigente del Settore Struttura Decentrata Agricoltura di Pesaro Urbino n. **80 del 1 luglio 2024** sono state approvate le **Linee guida per la produzione integrata delle colture, difesa fitosanitaria e controllo delle infestanti della Regione Marche 2024- Finestra Estiva**.

È possibile consultare il decreto sul sito AMAP al seguente link: http://www.meteo.marche.it/PI/disciplinari/DDS_SDA_PU_80_2024_Approvazione_e_DiscDifesaIntegrata_Marche_2024_Fin_Estiva.pdf o https://www.norme.marche.it/NormeMarche/atto/detail.html?id=2279696&type=scadutiDecretiGiunta&page=0&ordinamento=data_atto&tipoOrdinamento=desc&limit=10

Con D.D.S. Struttura Decentrata Agricoltura di Pesaro Urbino, n. **104** del 10 settembre 2024 è stata concessa la settima deroga al Disciplinare di Difesa Integrata 2024 della Regione Marche, secondo le indicazioni riportate nella tabella sottostante:

Ambito applicazione della deroga	DEROGHE AL DISCIPLINARE
Tutto il territorio della REGIONE MARCHE	Si consente la deroga al disciplinare di difesa integrata della Regione Marche per l'anno 2024, al fine di consentire: - l'impiego di formulati a base della sostanza attiva Olio essenziale di arancio dolce, specificatamente autorizzati all'uso, su olivo contro mosca dell'olivo per 120 giorni a partire dal 1 agosto 2024, su spinacio per il controllo di afidi e peronospora per 120 giorni a partire dal 30 agosto 2024, su bietola da costa/foglia e su sedano contro afidi e cercospora, per un periodo di 120 giorni a partire dal 1 agosto 2024. I prodotti ammessi in deroga potranno essere impiegati nei limiti delle condizioni di etichetta dei formulati commerciali autorizzati.

Con D.D.S. Struttura Decentrata Agricoltura di Pesaro Urbino, n. **114** del 27 settembre 2024 è stata concessa l'ottava deroga al Disciplinare di Difesa Integrata 2024 della Regione Marche, secondo le indicazioni riportate nella tabella sottostante:

Ambito applicazione della deroga	DEROGHE AL DISCIPLINARE
Tutto il territorio della REGIONE MARCHE	Si consente la deroga al disciplinare di difesa integrata della Regione Marche per l'anno 2024, al fine di consentire: - l'impiego di formulati a base della sostanza attiva Metamitron, specificatamente autorizzati all'uso, per il diserbo dello spinacio per 120 giorni a partire dal 22 luglio 2024 e fino al 18/11/2024. I prodotti ammessi in deroga potranno essere impiegati nei limiti delle condizioni di etichetta dei formulati commerciali autorizzati.

L'AMAP – Agenzia per l'innovazione nel settore agroalimentare e della pesca sta organizzando il **1° Corso Base di “Norcineria”** che si svolgerà a **Novembre 2024 (5-7-10-11-13)**.

L'obiettivo del corso è quello di fornire le necessarie conoscenze per formare figure professionali che possano dare continuità alla grande tradizione norcina della nostra regione in modo da tramandare le tecniche di lavorazione.

Il corso affronterà argomenti a partire dall'anatomia e dall'allevamento del suino, per poi approfondire gli aspetti igienico-sanitari e microbiologici del processo e gli aspetti qualitativi addentrando nelle fasi della trasformazione, quelli più tecnici e pratici fino alla realizzazione di un salume. Inoltre, verranno affrontati temi relativi alla normativa di settore, certificazione, analisi sensoriale e storia della salumeria marchigiana. Il corso è aperto anche a tutti coloro che vogliono acquisire-aumentare le proprie capacità/competenze nell'ambito del settore delle carni suine fresche e trasformate (norcineria).

Il corso si svolgerà nell'arco di **5 giornate da n. 8 ore** ciascuna per un **totale di n. 40 ore** così suddivise:

- n. 20 ore teoria;
- n. 16 ore pratica;
- n. 4 ore analisi sensoriale e degustazione.

Al termine del corso verrà rilasciato un attestato di partecipazione

Costo: € 480,00 per iscritto

Destinatari: tutte le persone interessate ad acquisire-aumentare le proprie capacità/competenze nell'ambito del settore delle carni suine fresche e trasformate (norcineria).

Sede del corso: Via Thomas Edison, 2 - Osimo (AN)

Per informazioni

Silvia Palladino Telefono: 071 808277

Silvia Tagliavento Telefono: 071 808264

Email: formazione@amap.marche.it

L'AMAP - Agenzia per l'innovazione del Settore Agroalimentare e della Pesca, anche quest'anno dà il via alla **Rassegna Nazionale degli oli monovarietali**, giunta alla **22° edizione**, per offrire visibilità ai produttori che sono riusciti ad ottenere un buon risultato e proseguire nel percorso di studio delle potenzialità della biodiversità olivicola italiana.

Le valutazioni sensoriali saranno effettuate dal **Panel AMAP – Marche**, le analisi chimiche dal **Centro Agrochimico Regionale AMAP di Jesi**. Tutti i dati saranno elaborati statisticamente da **IBE-CNR di Bologna**, per aggiornare la banca dati del sito www.olimonovarietali.it.

I campioni possono essere inviati al Centro Agrochimico regionale in uno dei seguenti periodi:

- dal 24 ottobre al 10 dicembre 2024
- dal 14 al 29 gennaio 2025

Quota di partecipazione:

- 90 Euro pacchetto Rassegna
- 120 Euro pacchetto qualità.

È prevista, senza costi aggiuntivi, la valutazione della Shelf life (stato di conservazione degli oli a quasi un anno dalla produzione).

- [Modalità di partecipazione](#)
- [Allegato 1 – Modulo consegna \(per azienda\)](#)
- [Allegato 2 – Scheda adesione \(per campione\)](#)

Per informazioni:

Barbara Alfei: tel. 071.808319, alfei_barbara@amap.marche.it

Donatella Di Sebastiano: tel. 071.808303, disebastiano_donata@amap.marche.it

La **Regione Marche** organizza il giorno **venerdì 18 ottobre 2024** alle **ore 14.00** presso **Sala dei Savi – Palazzo dei Capitani – Ascoli Piceno** il **Seminario CSR Marche per la prevenzione del rischio idrico e idrogeologico**.

Gli eventi meteorologici estremi, oggi sempre più frequenti, spesso causano pesanti danni a cose e, soprattutto, a persone. È il caso delle piogge, quando a fenomeni di grave carenza d'acqua e siccità, si succedono con grande rapidità e violenza, allagamenti e smottamenti. Occorre prendere atto della necessità di agire oltre la logica dell'emergenza, con azioni di gestione e programmazione in grado di prevenire o limitare questi eventi.

È con questo intento che Regione e CSR Marche organizzano un seminario volto a promuovere una maggiore conoscenza di tali fenomeni attraverso il coinvolgimento interdisciplinare di esperti del mondo scientifico per ipotizzare azioni sinergiche.

Programma consultabile [qui](#) e iscrizione [qui](#)

L'AMAP – Agenzia per l'innovazione nel settore agroalimentare e della pesca organizza il **“Corso specialistico in Orticoltura e progettazione di giardini sostenibili”** che si svolgerà tra settembre 2024 e febbraio 2025, suddiviso in lezioni pratiche, teoriche e visite didattiche.

L'obiettivo è creare una figura professionale di giardiniere professionista altamente specializzata, sia a livello pratico che teorico, pronta ad interloquire, interfacciarsi e collaborare con garden designers, progettisti, paesaggisti, vivaisti, architetti, manutentori del verde sia pubblici che privati.

Il corso è rivolto a studenti di agraria, architettura, design, psicologia che vogliano intraprendere un percorso professionalizzante che li colleghi in maniera pratica al lavoro del giardiniere specializzato, e professionisti dei sopra citati settori che desiderino approfondire ed allargare le proprie competenze. Il corso è aperto anche ad aspiranti professionisti del settore che abbiano almeno un minimo di esperienza.

Modalità di svolgimento e durata del corso:

Il corso è suddiviso in **4 moduli**, ognuno della durata di **5 giorni** con lezioni sia pratiche che teoriche e visite didattiche, distribuiti nei mesi di Settembre, Novembre, Gennaio e Febbraio.

È possibile frequentare ogni singolo modulo al termine del quale verrà rilasciato un attestato di partecipazione. Solo al completamento dei 4 moduli si potrà richiedere, presentando i n. 4 attestati di partecipazione, l'iscrizione all'interno dell'Elenco di Giardiniere Specializzato in Orticoltura, Progettazione e Gestione di Giardini sostenibili detenuto da AMAP.

Qui è possibile scaricare il [programma del corso](#) e la [scheda d'iscrizione](#).

MODULO 1 Scienze del suolo, tecniche di coltivazione sostenibile, progettazione orti

Periodo dal 30 settembre al 4 ottobre 2024

Scaduto

MODULO 2 Giardino Mediterraneo e progettazione sostenibile di terrazzi

Periodo dal 18 al 22 novembre 2024

Scadenza iscrizioni 11 novembre 2024

MODULO 3 Prati aridi e fitopatologia

Periodo dal 20 al 24 gennaio 2025

Scadenza iscrizioni 13 gennaio 2025

MODULO 4 Orticoltura terapeutica e sue applicazioni

Periodo dal 24 al 28 febbraio 2025

Scadenza iscrizioni 17 febbraio 2025

COSTO

€ 550,00 per ciascun modulo

€ 2.000,00 per tutti e 4 i moduli

SEGRETERIA ORGANIZZATIVA

Paola Scocco (AMAP) 071 808279 - Valeria Belelli (AMAP) 071 808295

E-mail: formazione@amap.marche.it

La **Regione Marche** organizza il giorno **venerdì 18 ottobre 2024** alle **ore 14.00** presso **Sala dei Savi – Palazzo dei Capitani – Ascoli Piceno** il **Seminario CSR Marche per la prevenzione del rischio idrico e idrogeologico**.

Gli eventi meteorologici estremi, oggi sempre più frequenti, spesso causano pesanti danni a cose e, soprattutto, a persone. È il caso delle piogge, quando a fenomeni di grave carenza d'acqua e siccità, si succedono con grande rapidità e violenza, allagamenti e smottamenti. Occorre prendere atto della necessità di agire oltre la logica dell'emergenza, con azioni di gestione e programmazione in grado di prevenire o limitare questi eventi.

È con questo intento che Regione e CSR Marche organizzano un seminario volto a promuovere una maggiore conoscenza di tali fenomeni attraverso il coinvolgimento interdisciplinare di esperti del mondo scientifico per ipotizzare azioni sinergiche.

Programma consultabile [qui](#) e iscrizione [qui](#)

Sono stati pubblicati e sono disponibili, i risultati delle prove sperimentali su cereali, da coltivazione tradizionale e biologica per l'annata agraria 2023-2024, della rete nazionale di confronto varietale svolte dall'**AMAP** e coordinate dal **CREA**.

I dati fanno riferimento alla [coltivazione tradizionale](#) di frumento duro, tenero, orzo e triticale e alla [coltivazione biologica](#) del frumento.

Tutti i risultati sono disponibili sul sito di [AMAP](#) nella sezione [PROGETTI > CEREALICOLTURA](#)

La **FONDAZIONE GIUSTINIANI BANDINI** organizza da OTTOBRE 2024 - FEBBRAIO 2025 il XLIII Corso della **SCUOLA DI SPECIALIZZAZIONE PER TECNICI, IMPRENDITORI ED OPERATORI AGRICOLI** sul tema "AGROALIMENTARE, PRODUZIONI E AMBIENTE" ad ABBADIA DI FIASTRA - TOLENTINO (MC).

PROGRAMMA DELLE LEZIONI Ottobre 2024:

Venerdì 25 Ottobre 2024 - ore 19.00

"Lezione di apertura del Corso 2024-2025. Esiti Campagna cerealicola 2023/2024 e indicazioni per la campagna 2024/2025"

PER. AGR. ANTONELLA PETRINI - CERMIS: Centro Ricerche e Sperimentazione per il Miglioramento Vegetale "N. Strampelli".

Il Corso è riconosciuto, ai fini formativi, dall'Ordine dei Dottori Agronomi e Forestali, dall'Albo dei Periti Agrari, dal Collegio degli Agrotecnici e Agrotecnici laureati e dell'Ordine dei Medici Veterinari della Provincia di Macerata

Avvertenze:

- 1) Il corso è gratuito;
- 2) Ai partecipanti più assidui verrà consegnato un attestato di frequenza;
- 3) Sarà possibile assistere alle lezioni in modalità videoconferenza collegandosi alla pagina web:

<http://www.abbadiafiastrea.net/it/corso-agricoltori.html>

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla segreteria della Fondazione:

Tel. 0733.202122 - E-mail scuola@fondazionegiustinianibandini.it

Informazioni su eventi AMAP sono reperibili al sito: <https://www.amap.marche.it/eventi>

ANDAMENTO METEOROLOGICO DAL 09 AL 15 OTTOBRE

	Quota stazione (m. s.l.m.)	Temp. Media (°C)	Temp. Max (°C)	Temp. Min (°C)	Umidità relativa (%)	Precipitazione (mm)
FANO	11	17.5 (7)	27.0 (7)	11.6 (7)	86.3 (7)	9.4 (7)
PESARO	40	18.1 (7)	25.6 (7)	11.2 (7)	81.5 (7)	16.4 (7)
MONDOLFO	90	18.3 (7)	26.0 (7)	12.7 (7)	79.8 (7)	6.8 (7)
MONTELABBATE	110	17.2 (7)	24.9 (7)	10.3 (7)	79.3 (7)	10.6 (7)
PIAGGE	120	18.8 (7)	25.9 (7)	12.9 (7)	74.9 (7)	11.8 (7)
SERRUNGARINA	210	16.6 (7)	24.0 (7)	11.2 (7)	72.5 (7)	16.4 (7)
S. LORENZO IN C.	260	17.7 (7)	24.7 (7)	11.9 (7)	74.4 (7)	14.6 (7)
MONTEFELCINO	270	17.2 (7)	23.5 (7)	11.1 (7)	72.6 (7)	32.2 (7)
CAGLI	280	16.6 (7)	25.0 (7)	10.3 (7)	78.6 (7)	19.2 (7)
ACQUALAGNA	295	17.0 (7)	23.6 (7)	8.6 (7)	75.0 (7)	11.4 (7)
SASSOCORVARO	340	17.0 (7)	22.5 (7)	11.5 (7)	85.5 (7)	38.6 (7)
S. ANGELO IN V.	360	13.6 (7)	21.3 (7)	4.8 (7)	75.8 (7)	29.6 (7)
URBINO*	476	15.9 (7)	21.2 (7)	11.9 (7)	92.7 (7)	26.8 (7)
FRONTONE	530	14.9 (7)	20.0 (7)	9.1 (7)	71.9 (7)	54.8 (7)

* Stazione dell'Osservatorio Meteorologico "A. Serpieri" Università degli Studi di Urbino

SITUAZIONE METEOROLOGICA ED EVOLUZIONE

La dinamica barica continentale è caratterizzata da una duplice chiave di lettura: la prima è quella di aver raggiunto il massimo del risucchio di aria calda africana verso la nostra penisola grazie al marcato approfondimento della saccatura nord-atlantica verso il Marocco, la seconda è che, proprio per questo suo movimento in direzione sud-est, il fronte più fresco che la accompagna si sta portando proprio sulla nostra penisola con il suo carico di instabilità. Naturalmente la Liguria di ponente e il Piemonte sono i primi a subire in queste ore mattutine un significativo anticipo del maltempo, con precipitazioni intense. Nel corso delle ore, i fenomeni si sposteranno sul resto del Settentrione e sull'alto versante tirrenico. Il passaggio della perturbazione si farà più palese tra domani e sabato, quando il viaggio della saccatura di genesi oceanica la condurrà tra la Tunisia e la nostra penisola. Questo renderà l'apporto umido-instabile in entrata da sud-ovest davvero copioso lungo lo Stivale, infliggendo particolari effetti instabili e piovosi al Nord e a tutte le regioni tirreniche. Per domenica, l'isolamento a vortice della bassa pressione farà concentrare il maltempo più su punta e tacco d'Italia, apportando finalmente piogge di una certa rilevanza anche sul settore orientale della Sicilia e sulla Calabria ionica, aree tra le più sofferenti per la siccità accumulata negli ultimi mesi. Nel mentre, il calo delle temperature sarà progressivo anche nel medio periodo, riportando i livelli in linea con quelli autunnali.

PREVISIONE DEL TEMPO SULLE MARCHE

giovedì 17 Cielo al mattino parzialmente o irregolarmente nuvoloso con dissolvimenti e schiarite da ponente nel corso della giornata; incremento degli altostrati e cirrostrati da ovest nell'ultima frazione della giornata. Precipitazioni in mattinata possibilità di locali piovoschi e rovesci al centro-nord in movimento verso levante; non se ne escludono di isolati nel tardo pomeriggio sull'entroterra sud. Venti flebili da ovest-sud-ovest nell'entroterra, da sud-est sulla costa specie dal pomeriggio con locali rinforzi. Temperature in aumento.

venerdì 18 Cielo generalmente nuvoloso o molto nuvoloso. Precipitazioni atteso un passaggio a carattere diffuso da occidente di intensità moderata, ma abbastanza rapido; ricomparsa di fenomeni a carattere locale nel tardo pomeriggio-sera sull'entroterra sud senza escludere successivamente la provincia di Pesaro-Urbino. Venti deboli da sud-est lungo la costa, poco avvertibili nell'entroterra. Temperature senza variazioni di rilievo.

sabato 19 Cielo ancora nuvoloso o molto nuvoloso. Precipitazioni attesa una ripresa duratura dei fenomeni dal pomeriggio in ingresso dalle coste e da nord, con la fascia litoranea come bersaglio prediletto; precipitazioni a tratti piuttosto intense. Venti moderati da est-nord-est nell'entroterra, fino a forti da sud-est lungo la costa. Temperature stabili le minime, in diminuzione le massime.

domenica 20 Cielo presenza di una certa nuvolaglia irregolare in mattinata, tuttavia dissolvimenti e schiarite saranno sempre più ampi nelle ore centro-pomeridiane. Precipitazioni ancora possibili di locali in mattinata, per ora più probabili sul fermano-ascolano senza escludere l'urbinate. Venti moderati da est-sud-est, più gagliardi lungo i litorali. Temperature minime sostanzialmente invariate, in leggero rialzo le massime.

Notiziario curato dal Centro Agrometeo Locale per la Provincia di Pesaro e Urbino, d'intesa con il Servizio Fitosanitario Regionale. Per informazioni Dr Agr Angela Sanchioni 0721896222



Ai sensi del D. Lgs. n. 196/2003 e successive modifiche vi informiamo che i vostri dati personali comuni sono acquisiti e trattati nell'ambito e per le finalità della fornitura, dietro vostra richiesta, del presente servizio informativo, nonché per tutti gli adempimenti conseguenti. Il titolare del trattamento è: AMAP - via Dell'Industria, 1 Osimo Stazione, a cui potete rivolgervi per esercitare i vostri diritti di legge. L'eventuale revoca del consenso al trattamento comporterà, fra l'altro, la cessazione dell'erogazione del servizio.

prossimo notiziario: **mercoledì 23 ottobre 2024**